

Sottopasso ferroviario nel centro storico di Sambuceto, la giunta dice no

SAN GIOVANNI TEATINO. Ieri mattina la giunta municipale ha revocato la delibera di indirizzo, adottata nel 2008 dalla precedente amministrazione, per la redazione di uno studio di fattibilità relativo alla costruzione di un sottopasso ferroviario nel centro storico di Sambuceto, al posto dell'attuale passaggio a livello di corso Italia.

«L'idea di centro cittadino – ha spiegato il sindaco, Luciano Marinucci – che la mia amministrazione ha delineato non può prevedere un sottopasso ferroviario proprio nel cuore di Sambuceto, opera che incentiverebbe il traffico veicolare, aumentando in parallelo i problemi dei residenti. Secondo la nostra visione, invece, il centro di Sambuceto dovrà essere sempre più libero dalle automobili, limitando il traffico quanto più possibile ed anche istituendo nei giorni festivi un'isola pedonale che permetta ai cittadini di riappropriarsi del paese. Abbiamo intenzione di incrementare le aree destinate al parcheggio, come già abbiamo iniziato a fare con il posteggio di via Cavour, che ha dato respiro ad un centro a corto di posti per la sosta delle automobili, così da permettere un facile accesso ai servizi ed agli esercizi commerciali. Inoltre, proprio in questi giorni abbiamo visto quanto i sottopassi possano essere pericolosi se non realizzati con tutte le attenzioni del caso e spesso neppure sono sufficienti: non possiamo rischiare con un altro sottopasso di isolare l'intero centro di Sambuceto in caso di un nuovo nubifragio».

L'idea dunque è quella di realizzare un nuovo progetto di riqualificazione del centro, «dimostrando che non si può sempre rimanere dello stesso parere: solo gli stupidi non cambiano opinione dopo aver constatato che altre idee sono migliori».

